

LAKE COMO WALKING FESTIVAL

A Menaggio con Kafka e Verdone In cento alla passeggiata creativa

Giro di boa per il Lake Como Walking Festival. Ieri a Menaggio si è tenuta l'ultima passeggiata prima della pausa estiva. Anche questa con il tutto esaurito: 115 iscritti.

Nel complesso quasi mille persone hanno seguito le prime dieci tappe del "Grand Tour" a piedi, sulle orme dei grandi autori del passato e con il coinvolgimento

di quelli contemporanei, curato dall'associazione Sentiero dei Sogni nell'ambito del Parco "Da Plinio a Volta. Viaggio nelle scienze umane", che vede Fondazione Alessandro Volta capofila di una rete composta da dodici Comuni, tra cui Menaggio, sostenuta da Camera di Commercio Como-Lecco e Regione Lombardia nell'ambito del Piano integrato della cultura.

Il titolo del percorso di ieri, in-

trodotto dall'assessore alla cultura Valentina Pozzi, era "Menaggio d'autore. Turner, Shelley, Kafka e... Verdone!". Ha preso avvio dal molo di pietra dove William Turner dipinse uno dei suoi primi paesaggi italiani e si è snodato trail lungolago e la frazione Castello con sette soste (chiese di Santa Marta, Santo Stefano e San Carlo, fontana in via Castellino da Castello, ponte di Caravaggio, cimitero e monumento

alla tessitrice di Francesco Somaini), in cui Pietro Berra ha coinvolto il pubblico in una narrazione del luogo e dei personaggi che lo hanno vissuto dall'età dei Plinii ad oggi (da Lucio Minicio Exorato a Carlo Verdone che qui girò diverse scene de "Il mio miglior nemico"). Lorena Mantovanelli ha letto alcuni brani di autore passati da queste parti (Kafka, Paolo Giovio, Mary Shelley, Hawthorne e Twain). «Bella come una fotografia» definì quest'ultimo la sponda menaggina nel 1867.



La foto di gruppo sul molo da dove dipinse William Turner



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

156737